

Libri

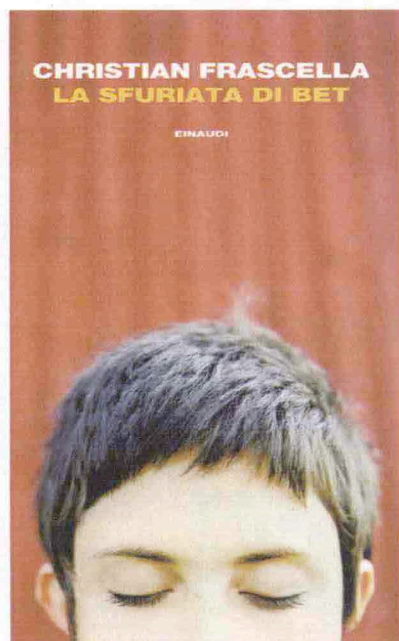
di Annalena Benini

Crescere con rabbia

PERCHÉ NESSUNO MI CAPISCE?

La sfuriata di Bet, di Christian Frascella, Einaudi, pagg. 210, € 17,00

BET HA 17 ANNI E MOLTE COSE DA DIRE, anzi da urlare. Ragazza litigiosa, scontenta, solitaria, ma piena di grazia in mezzo a un mare di guai. Bet vive a Torino con la madre e il suo nuovo compagno (il padre si è trasferito a Roma in un momento tragico, la morte della sorellina di Bet) e non riesce a farsi capire. Forse nessuna diciassettenne arrabbiata riesce a farsi capire, ma Bet è appassionata e infelice e viene da darle ragione su (quasi) tutto. Per la lacrima che le cola sulle scarpe quando la madre esasperata le dà uno schiaffo, per la solitudine, per *Siddharta* che è il libro che ha odiato di più, per il senso di giustizia e il bisogno di ribellione (vuole convincere una condomina musulmana a scappare di casa, vuole scioperare, mobilitarsi, incatenarsi), e per i soprannomi cattivi che dà alle sue compagne di classe. Anche per il modo in cui gli adulti la deludono. «Mi sento il cuore di un passero e lo lancio inutile di un piccione viaggiatore senza messaggi da recapitare». Bet, che non vuole essere chiamata Betta perché «mi fa schifo, Betta è da cretina» ha la rivolta tra le dita insieme con una goffaggine potente e la battuta prontissima. Tifare per lei è l'unica via.



3 a settimana a cura di Maria Grazia Ligato



SENSO DI PERDITA *Anatomia di una scomparsa* di Hisham Matar

Einaudi, pagg. 186, € 18,50

«Mio padre scomparve nel 1972, all'inizio delle vacanze di Natale, quando avevo quattordici anni». Un padre ingombrante che improvvisamente se ne va, un figlio che lo cerca, una donna (la matrigna) al centro di un triangolo di desiderio, la violenza di un regime tirannico, il dolore dell'esilio. Matar tesse la tela dell'assenza partendo dall'odore della pelle del padre rimasto sul cinturino dell'orologio. La finzione letteraria sgorga dalla biografia dell'autore, riscaldando una prosa impeccabile. *Cristina Taglietti*



UN'ITALIANA IN LIBIA

Ultima estate in suol d'amore
di Alma Abate

Neri Pozza, pagg. 314, € 16,50

È il romanzo autobiografico di un'italiana costretta a lasciare la Libia, dove è nata, all'arrivo del colonnello Gheddafi. Ambientato a Tripoli nell'estate del 1969, racconta le vicende di un'adolescente mezzosangue, in bilico tra campanili e muezzin, tra lasagne al forno e cous cous. Con tratto spesso ironico, l'autrice racconta di una società multiculturale, multi-etnica e multireligiosa. E di come, seppure ignorati, i segnali della matanza non fossero mancati. *Farian Sabahi*



A OCCHI CHIUSI

Mani calde, di Giovanna Zucca

Fazi editore, pagg. 250, € 16,50

Quando costringe il figlio Davide ad andare a comprare l'occorrente per la scuola, Giulia non sa che quello sarebbe diventato il giorno più brutto della sua vita. Il bambino finisce sotto una macchina e, in queste pagine, si racconta una storia di persone e sentimenti "viste" da lui. Perché è in coma, ma "sente": il dramma della madre, le proteste delle infermiere, la simpatia del fisioterapista e il motivo per cui il medico "cafone" che lo salverà sia così detestato. Un coro di voci, uno spaccato tenero e poetico di una vita in corsia. *M.G.L.*